



1. DATI DELL'ADERENTE

Cognome:	<input type="text"/>	Nome:	<input type="text"/>
Codice Fiscale:	<input type="text"/>	Sesso: <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F	Data di nascita: ___ / ___ / ___
Comune di nascita:	<input type="text"/>	Prov.: ()	Tel.: <input type="text"/>
Indirizzo di residenza:	<input type="text"/>	CAP: <input type="text"/>	e-mail: <input type="text"/>
Comune di residenza:	<input type="text"/>	Provincia: ()	
Documento d'identità:	<input type="text"/>	N° Documento:	<input type="text"/>
Data di rilascio: ___ / ___ / ___	Rilasciato da: <input type="text"/>	Scadenza: <input type="text"/>	Località: <input type="text"/>

2. CASISTICA IN BASE ALLA QUALE E' RICHIESTA LA RENDITA IMMEDIATA TEMPORANEA ANTICIPATA (R.I.T.A.)

Barrare alternativamente la casistica pertinente:

- CASO 1** : VIENE RICHIESTA LA R.I.T.A. A SEGUITO DI:
- cessazione dell'attività lavorativa;
 - maturazione dei requisiti per l'accesso alla pensione di vecchiaia entro un massimo di 5 anni successivi alla cessazione dell'attività lavorativa;
 - anzianità contributiva di almeno 20 anni nel regime obbligatorio di appartenenza;
 - almeno 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari;
- CASO 2** : VIENE RICHIESTA LA R.I.T.A. A SEGUITO DI:
- inoccupazione, a seguito di cessazione dell'attività lavorativa, per un periodo superiore a 24 mesi;
 - maturazione dei requisiti per l'accesso alla pensione di vecchiaia entro un massimo di 10 anni successivi al compimento del termine di cui al punto precedente;
 - almeno 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari.

L'aderente dovrà produrre, contestualmente all'inoltro del presente modulo, la documentazione prevista al punto 6 delle Istruzioni per la compilazione.

3. OPZIONE PRESCELTA PER L'EROGAZIONE DELLA R.I.T.A.

Si richiede l'erogazione della R.I.T.A. secondo le modalità di seguito indicate:

IMPORTO

- 100% del montante accumulato** _____% **del montante accumulato**

PERIODICITÀ DI EROGAZIONE DELLA RENDITA

Trimestrale

4. COMPARTO UTILIZZATO PER LA GESTIONE DEL MONTANTE DA EROGARSI A TITOLO DI R.I.T.A.

L'importo indicato nella sezione 3, corrispondente alla R.I.T.A. richiesta, verrà investito nel comparto più prudente (GESAV GLOBAL).

IN ALTERNATIVA:

- l'aderente richiede il mantenimento dell'allocazione tra Gestione Separata e Fondo Interno in essere alla data di determinazione della R.I.T.A.

Il sottoscritto è consapevole che, qualora parte di quanto destinato alla R.I.T.A. sia investita nel fondo interno, l'importo della rata potrà subire variazioni, anche in negativo, a seguito dell'andamento dei mercati finanziari e di conseguenza del valore della quota.

E' previsto un costo amministrativo applicato per l'erogazione della R.I.T.A. che consiste in una cifra fissa pari a € 20,00 addebitata al momento del perfezionamento della richiesta.

5. COORDINATE BANCARIE

Codice IBAN :

Banca e Filiale:

Intestato a:



6. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- Attestazione di cessazione attività lavorativa;**
- Copia fronte/retro del documento di identità in corso di validità;**
- Documento che attesti il contributo di almeno 20 anni nei regimi obbligatori, se necessario;**
- Attestazione di cessazione attività lavorativa che riporti il periodo di inoccupazione di almeno 24 mesi, se necessario.**

Data Compilazione: / /

Firma: _____

N.B. L'errata o incompleta compilazione del presente modulo così come la mancata sottoscrizione comportano l'immediato rigetto della domanda presentata.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

1. DATI DELL'ADERENTE

Nella sezione iniziale devono essere riportati i dati anagrafici dell'aderente.

2. CASISTICA IN BASE ALLA QUALE E' RICHIESTA LA RENDITA IMMEDIATA TEMPORANEA ANTICIPATA (R.I.T.A.)

Barrare alternativamente una ed una sola delle due casistiche, in considerazione dei requisiti previsti.

3. OPZIONE PRESCELTA PER L'EROGAZIONE DELLA R.I.T.A.

Le opzioni a tal fine consentite riguardano: l'**intero montante** accumulato nella misura quindi del 100% (R.I.T.A. totale) o **parte** dello stesso da esprimere in forma percentuale espressa in numeri interi, senza decimali (R.I.T.A. parziale). Tali opzioni sono **alternative** e qualora vengano indicate entrambe, il modulo sarà **annullato**.

Nel caso in cui non venga utilizzata l'intera posizione individuale a titolo di R.I.T.A., l'aderente ha la facoltà di richiedere, con riferimento alla sola porzione residua della posizione individuale, il riscatto e l'anticipazione ovvero la prestazione pensionistica nei casi previsti dalla normativa.

La periodicità di erogazione è trimestrale.

Nel caso in cui non sia destinato alla R.I.T.A. il 100% del montante accumulato (R.I.T.A. in forma parziale), la parte residua del montante continuerà ad essere gestita nella maniera ordinaria con le prerogative tipiche ammesse dalla normativa vigente dalla forma pensionistica.

4. COMPARTO UTILIZZATO PER LA GESTIONE DEL MONTANTE DA EROGARSI A TITOLO DI R.I.T.A.

Il montante da erogarsi a titolo di RITA sarà investito nel comparto più prudente (la gestione separata GESAV GLOBAL), salvo il caso in cui l'aderente nella sezione 4 richieda il mantenimento dell'attuale allocazione tra gestione separata e fondo interno in essere alla data di determinazione della R.I.T.A.. Tale montante sarà quindi disinvestito con cadenza trimestrale.

Nel caso di conversione parziale, la posizione previdenziale verrà convertita in RITA secondo il criterio della maggiore anzianità dei contributi.

La posizione verrà erogata in un numero di rate funzione della durata residua alla maturazione dell'età per la pensione di vecchiaia.

L'importo della rata potrà variare, anche in negativo, in conseguenza dell'andamento dei mercati.

Durante l'erogazione della R.I.T.A. l'Aderente, attraverso richiesta scritta, può cambiare mediante richiesta per il comparto di investimento del residuo montante destinato alla rendita temporanea stessa.

5. COORDINATE BANCARIE

Vanno indicate le coordinate bancarie complete del conto corrente presso cui deve essere effettuato il bonifico di pagamento. E' indispensabile riportare tutti i 27 caratteri dell'IBAN come previsti nell'estratto conto che periodicamente si riceve dalla propria banca. In caso di modifica del conto corrente è obbligatorio darne tempestiva comunicazione al fondo pensione. Il conto corrente deve essere intestato o cointestato all'aderente.

6. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

L'aderente dovrà produrre, contestualmente all'inoltro del presente modulo:

- Certificazione rilasciata dall'Ente previdenziale pubblico di appartenenza attestante la data prevista per la pensione di vecchiaia
- Attestazione di cessazione attività lavorativa che può essere:

Nel caso di lavoratore dipendente :

- lettera di dimissioni/licenziamento con timbro e firma del datore di lavoro;
- "Modello Unilav Cessazione" protocollato e firmato.



Nel caso di lavoratore autonomo:

- copia del certificato di chiusura della Partita I.V.A. o documento equivalente per chi non ha la Partita I.V.A.;
- *visura camerale storica attestante la cancellazione dal registro delle imprese.*

- Copia fronte/retro del documento di identità in corso di validità

Solo in caso di richiesta di RITA con un **anticipo massimo di cinque anni** rispetto al conseguimento dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia:

- Documento che attesti il contributo di almeno **20 anni** nei regimi obbligatori (es. l'estratto conto integrato accessibile online dal sito dell'INPS, gli estratti conto rilasciati dagli enti previdenziali di appartenenza)

Solo in caso di richiesta di RITA con un **anticipo massimo di dieci anni** rispetto al conseguimento dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia:

- Attestazione di cessazione attività lavorativa che riporti il periodo di inoccupazione di almeno **24 mesi** (es. attestazione rilasciata dal datore di lavoro per lavoro dipendente; visura camerale dalla quale risulti la cancellazione della partita IVA; certificazione rilasciata dalla Camera di Commercio; dichiarazione rilasciata dal competente Centro per l'impiego; modello unilav cessazione scaricabile online)

7. REVOCA, TRASFERIMENTO, PRESTAZIONE IN CASO DI DECESSO, REGIME FISCALE

Nel corso dell'erogazione della RITA l'aderente può richiederne per iscritto la revoca; ciò comporta la cessazione delle rate residue.

In caso di trasferimento ad altra forma pensionistica la R.I.T.A. si intende automaticamente revocata e viene trasferita l'intera posizione individuale.

In caso di decesso dell'Aderente in corso di percezione della R.I.T.A., il residuo montante corrispondente alle rate non erogate, ancora in fase di accumulo, sarà riscattato secondo le regole relative alla premorienza previste dalla normativa di settore (art. 14, comma 3, del Decreto lgs. 252/2005).

La R.I.T.A. vede applicata anche ai montanti accumulati prima del 2007 la tassazione introdotta con il D.Lgs. 252/05. Ciò comporta l'applicazione di un regime fiscale più favorevole. Infatti la parte imponibile della rendita anticipata è assoggettata alla ritenuta a titolo d'imposta con l'aliquota del 15 per cento ridotta di una quota pari a 0,30 punti percentuali per ogni anno eccedente il quindicesimo anno di partecipazione a forme pensionistiche complementari con un limite massimo di riduzione di 6 punti percentuali. A tal fine, se la data di iscrizione alla forma di previdenza complementare è anteriore al 1° gennaio 2007, gli anni di iscrizione prima del 2007 sono computati fino a un massimo di quindici.

Edizione marzo 2018